

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MARIE CURIE – CARLO LEVI”

Sede ‘Marie Curie’: Parco Dalla Chiesa, via Torino 9 - 10093 COLLEGNO

Tel. 011 40.46.935 / Fax 011 40.37.987

Sezione Staccata ‘Carlo Levi’: via Madonna de La Salette 29 – 10146 TORINO

Tel. 011 72.83.51 / 011 72.46.48 - Fax 011 72.47.74

E-mail: tois067002@istruzione.it - Codice fiscale: 95628490013

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE A.S. 2019/2022

**(approvato dal Consiglio di Istituto
in data 30 marzo 2020)**

**(aggiornato dal Collegio dei docenti ai sensi dell'OM 11/2020
in data 20 maggio 2020)**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

INDICE

	pag.
1. La nostra scuola	4
2. Mission e vision	5
3. Priorità e traguardi	6
4. Obiettivi educativi	7
5. Obiettivi didattici	8
6. Piano di miglioramento	9
7. Attività di inclusione	10
8. I corsi presenti nell'istituto	12
Liceo Scientifico	12
Liceo delle Scienze Umane	13
Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico	15
Sociale	
Amministrazione Finanza e Marketing	16
1) Articolazione AFM	17
2) Articolazione RIM	19
Sperimentazione RIM per lo sport	21
3) Articolazione SIA	23
Istruzione per adulti	24
9. Reti cui partecipa il nostro istituto	25
10. Criteri di valutazione	26
Criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici	27
Criteri di attribuzione del voto di condotta	28
Criteri di attribuzione dei crediti formativi e dei crediti scolastici	
11. Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	33
12. Struttura organizzativa	34
Dirigente Scolastico	34
Collaboratori del Dirigente Scolastico	34
Personale docente e ATA	35

Collegio Docenti	36
Dipartimenti per aree disciplinari	36
Commissione per macro-aree disciplinari	36
Consigli di classe	37
L'animatore digitale	37
Il referente per la prevenzione e il contrasto del (cyber)bullismo	38
Altre figure di sistema: funzioni strumentali	38
Fabbisogno relativo ai posti del personale ATA	39
13. Iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso	39
14. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere	39
15. Orientamento dopo il biennio, italiano come lingua 2	40
16. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	40
17. Criteri svolgimento viaggi di istruzione	45
18. Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale	46
19. Formazione in servizio dei docenti	47
20. Progetti di istituto	47

1. LA NOSTRA SCUOLA

Il nostro Istituto nasce nell'anno scolastico 2016 - 2017, dalla fusione di due scuole storiche e importanti, il 'Marie Curie' di Collegno e il 'Carlo Levi' di Torino. Tale nuova realtà culturale ed educativa offre l'opportunità di una scelta tra un'ampia e articolata proposta formativa ai giovani che vivono sul territorio tra Collegno e Torino, ma anche nei comuni limitrofi, soprattutto nella direzione della Val di Susa.



La sede del "Marie Curie" di Collegno è sita all'interno del parco della Certosa Reale, in via Torino 9, nella Villa 4. In attesa che si realizzi il progetto di un ampliamento nella vicina Villa 6, la scuola utilizza temporaneamente alcune aule presso la Scuola Media 'A. Gramsci' di Collegno.



L'Istituto "Carlo Levi" si trova a Torino, in via Madonna della Salette 29, presso piazza Massaua.

Entrambe le Sedi sono dedicate a due figure "storiche" di rilievo: **Marie Curie**, premio Nobel per la Fisica e la Chimica agli inizi del Novecento, che tanto contribuì allo sviluppo della scienza e della medicina, e **Carlo Levi**, scrittore e pittore torinese, senatore della Repubblica, uomo di altissima levatura morale, che ha dato un prezioso apporto alla storia e alla cultura italiana del Novecento.

Presso l'Istituto 'Marie Curie' è possibile seguire un percorso liceale tra le seguenti offerte:

- ⇒ Liceo Scientifico tradizionale
- ⇒ Liceo delle Scienze Umane
- ⇒ Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Al termine del quinquennio lo studente dispone di strumenti culturali e metodologici che gli consentono una comprensione approfondita della realtà con atteggiamento responsabile, razionale e critico. Le abilità e le competenze acquisite sono adeguate sia al proseguimento degli studi nell'Università sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Presso l'Istituto 'Carlo Levi' i giovani hanno modo di scegliere un percorso di studi ampiamente articolato nell'ambito dell'Amministrazione, Finanza e Marketing; dopo un primo biennio comune, si consolidano e arricchiscono le competenze nell'ambito delle

seguenti articolazioni:

- ⇒ Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
 - ⇒ Relazioni internazionali per il marketing (RIM), anche con l'opzione appositamente calibrata per chi pratica sport
 - ⇒ Sistemi informativi aziendali (SIA).
- oltre al percorso AFM di formazione per gli adulti.

Il curriculum di Amministrazione, Finanza e Marketing offre una solida base culturale e competenze tecniche fondamentali per operare nel sistema aziendale, utilizzare gli strumenti del marketing, gestire prodotti assicurativi e finanziari e lavorare nel settore dell'economia sociale. Il diplomato dispone degli strumenti per accedere alle facoltà universitarie o per un inserimento immediato nel mondo del lavoro.

2. MISSION E VISION

Vision

Le due parti dell'Istituto (liceale e tecnica) sono accomunate dall'apertura e dall'attenzione a una società globalizzata e in continuo mutamento: in quest'ottica, la scuola deve proporsi come agenzia formativa ed educativa attenta alle aspettative culturali del contesto non solo locale, ma anche nazionale, europeo e mondiale, e come luogo di innovazione e confronto, in cui si accolga la pluralità delle intelligenze, si includa la diversità e si sappiano leggere i bisogni degli studenti con l'obiettivo di andare oltre la trasmissione delle conoscenze, al fine di promuovere le competenze necessarie per inserirsi in contesti di relazioni economico-sociali che si modificano continuamente.

Mission

La nostra scuola si propone di potenziare le competenze linguistiche, scientifiche, economico-giuridiche e relazionali e, in generale, culturali e metodologiche degli allievi, con la progettazione di percorsi che garantiscano loro di coltivare i propri talenti, identificando le proprie vocazioni ed elaborando un percorso di crescita professionale ed esistenziale.

3. PRIORITA'E TRAGUARDI

Le principali finalità educative del nostro istituto sono:

- una **formazione culturale generale** che consenta allo studente di diventare cittadino consapevole capace di orientarsi in un mondo complesso e in continua trasformazione;
- l'**inclusione** e la **partecipazione**, affinché ogni studente possa completare il suo percorso formativo attraverso la condivisione e la compartecipazione del sapere e del saper fare;
- il rispetto dei **diversi stili di apprendimento** degli studenti;
- il **riconoscimento delle differenze** culturali e sociali presenti nella realtà, nel rispetto dei valori democratici costituzionali;
- lo sviluppo di una sensibilità sociale finalizzata alla **solidarietà** attraverso la realizzazione di iniziative volte a contrastare situazioni di disagio

Gli obiettivi formativi prioritari sono (ai sensi della legge 13.7.2015, n. 107):

- per l'impianto educativo-didattico complessivo:
 - a) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (art. 1 comma 7, lettera l)
 - b) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (art. 1 comma 7, lettera m)
 - c) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (art. 1 comma 7, lettera i);
 - d) incremento dell'alternanza scuola-lavoro (art. 1 comma 7, lettera o);
- per le competenze negli apprendimenti:
 - a. miglioramento delle competenze di base del biennio per tutti gli indirizzi
 - b. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (art. 1 comma 7, lettera a);

c. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (art. 1 comma 7, lettera b);

d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (art. 1 comma 7, lettera d)

e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica(art. 1 comma 7, lettera g);

f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (art. 1 comma 7, lettera h);

4. OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo sviluppo culturale e intellettuale dei giovani, la loro capacità di ottenere una formazione critica e interdisciplinare, il raggiungimento di competenze trasversali, la consapevolezza di sapersi orientare con autonomia e responsabilità nel futuro di una società complessa, l'acquisizione di un processo di crescita emotiva e relazionale, la possibilità di vivere un'esperienza comunitaria e di reciproca inclusione, costituiscono le premesse fondamentali per rilanciare il ruolo e il contributo che anche la nostra scuola può offrire ai processi di cambiamento e di innovazione, per un mondo più giusto e più solidale.

A partire da tali finalità il nostro Istituto promuove una serie di interventi a sostegno dell'educazione e della costruzione della personalità di ciascuno studente, attraverso i quali mirare principalmente:

- all'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico;
- alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica con adeguati interventi di ri-orientamento;
- all'attivazione di iniziative di sostegno e recupero scolastico;
- alla ricerca, individuazione e utilizzazione di strategie metodologico - didattiche innovative, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, finalizzate al potenziamento delle competenze degli alunni, con particolare riferimento a quelli con problemi di apprendimento;

- alla realizzazione di proposte culturali, mediante l'organizzazione di insegnamenti aggiuntivi e di attività integrative anche in orario curriculare;
- alla valorizzazione della diversità (di genere, interculturale, della diversa abilità) in quanto risorsa e alla sua integrazione;
- all'educazione emotiva e al benessere psicologico e relazionale;
- alla costruzione di uno spazio articolato e multifunzionale per un'offerta formativa, didattica e culturale coerente con gli obiettivi fondamentali per la formazione di base individuati nel P.T.O.F., in grado di rispondere alle differenti esigenze degli studenti e di predisporre suggerimenti culturali per scelte personali anche al di fuori della struttura scolastica;
- all'offerta di indicazioni e stimoli per l'orientamento professionale attraverso attività di monitoraggio, di documentazione sistematica, di informazione assistita tra reti di scuole e di alternanza scuola – lavoro;
- al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

5. OBIETTIVI DIDATTICI

Essi sono così descritti:

- promuovere metodologie innovative di carattere tecnologico, strumentale e scientifico tramite aggiornamento di docenti, metodi e mezzi didattici per mezzo di nuove tecnologie multimediali e telematiche;
- mettere in atto strategie per potenziare la comprensione dei testi, nonché favorire l'uso delle procedure logico -matematiche e deduttive con l'applicazione del metodo scientifico;
- incrementare specifiche attività ed iniziative rivolte all'orientamento in uscita tramite una maggiore conoscenza del mondo del lavoro esterno, al fine di suscitare e stimolare interesse e passione per specifiche competenze professionali, riflettendo sulla flessibilità nel mercato del lavoro, per consentire a ciascuno studente di realizzare i propri interessi culturali ed essere in grado di orientarsi con consapevolezza per le scelte future (stage in aziende, scambi o soggiorni linguistici per tutti gli indirizzi, preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali con corsi extracurricolari, stage in centri di servizi, tirocinio, contatti con enti e istituzioni operanti sul territorio, cooperative, consorzi sociali, agenzie, figure professionali e Università);
- potenziare la formazione/preparazione in vista degli studi successivi;
- favorire la valorizzazione delle eccellenze negli ambiti umanistici, scientifici e tecnici;
- definire un programma relativo all'accoglienza e prestare attenzione ai bisogni della persona, al fine di evitare insuccessi, disagio e dispersione scolastica per favorire la motivazione all'apprendimento, alla curiosità intellettuale e alla ricerca.

6. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per dar corso alla sua vision e alla sua mission, e per realizzare gli obiettivi sopra descritti, l'Istituto promuove l'idea della conoscenza come piacere mentale e di una didattica intesa come educazione a sviluppare il piacere del conoscere e come traguardo ideale di ogni attività.

In questa prospettiva, l'acquisizione di conoscenze rappresenta non solo la condizione necessaria per il raggiungimento di risultati scolastici positivi, ma anche – soprattutto – un valido strumento per la costruzione di una vita futura in cui la conoscenza sia l'antidoto più efficace alle sempre più numerose e pericolose forme di disimpegno e di dipendenza che insidiano il mondo giovanile e la società contemporanea.

L'apprendimento delle conoscenze deve essere il risultato della ricerca e di un impegno personale volto all'acquisizione di un patrimonio a cui attingere e da sottoporre a una costante revisione critica.

Perché a tutti gli studenti siano assicurate formazione e realizzazione culturale, civile e umana, attraverso l'acquisizione di un metodo scientifico rigoroso e la padronanza degli strumenti utili per una lettura critica della realtà contemporanea e per la valorizzazione dell'impegno e la promozione dell'eccellenza, il nostro istituto ha individuato due ambiti d'azione da privilegiare nei prossimi anni:

- a) rafforzare le competenze di base in matematica e italiano;
- b) aumentare il numero di allievi che conseguono una certificazione linguistica.

Al raggiungimento di tali obiettivi sono orientati numerosi progetti e attività dell'Istituto, illustrati nel corso di questo documento. Tra di essi spiccano i seguenti:

- 1) le attività di accoglienza, che prevedono test di ingresso e corsi di messa a livello, e che consentono di consolidare le basi culturali degli allievi all'entrata nell'Istituto, con ricadute positive in tutte e tre le discipline indicate (italiano, matematica e inglese);
- 2) le verifiche trasversali organizzate dai Dipartimenti, in particolare al secondo e al quarto anno, che permettono ai docenti di riallineare l'avanzamento dei programmi e di individuare in quali settori disciplinari è necessario intervenire per rafforzare le competenze degli allievi;
- 3) gli sportelli pomeridiani affidati a personale di potenziamento;
- 4) i corsi di conversazione e quelli di preparazione alle certificazioni, promossi per tutte equattrole discipline linguistiche e per differenti livelli;
- 5) il progetto di teatro in lingua straniera, attivato nel corso dell'a.s. 2018 / 2019 nell'ambito di un finanziamento PON, e in prospettiva trasformabile in un'offerta stabile della scuola: l'allestimento di uno spettacolo teatrale diventa strumento per rafforzare gli apprendimenti dell'inglese, del francese, del tedesco e dello spagnolo;
- 6) i progetti in collegamento con il mondo universitario.

L'Istituto si prefigge anche di consolidare le competenze chiave europee e di cittadinanza degli allievi. In tale ambito la scuola ha riconosciuto la centralità dell'offerta formativa nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola

– lavoro): l’impegno degli allievi in attività all’interno e all’esterno dell’Istituto sfociano in una specifica valutazione delle competenze trasversali che concorre alla definizione del credito scolastico.

7. LE ATTIVITÀ DI INCLUSIONE

Il piano attività d’inclusione si snoda mediante interventi sistemici che comprendono:

- Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Recupero scolastico
- Sportello d’ascolto e consulenza psicologica

BES (Bisogni Educativi Speciali)

Secondo le direttive della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013, sulla base di un progetto condiviso con famiglie e servizi socio-sanitari che evidenzia sia l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento sia l’aspetto specifico di competenza della scuola, vengono realizzati i Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Il recupero scolastico

Le attività di recupero hanno lo scopo di prevenire l’insuccesso scolastico e si realizzano secondo le seguenti modalità:

- ***Il recupero “in itinere” (rimodulazione dell’avanzamento dei programmi)***

L’insegnante, a fronte di assenze che hanno impedito l’assimilazione di un argomento o carenze di preparazione su particolari abilità, personalizza l’insegnamento, assegnando compiti, correggendo lavori a casa, approfittando dei momenti favorevoli per seguire individualmente gli allievi. Per alcune discipline sono organizzate iniziative pomeridiane di recupero con l’impiego di docenti di potenziamento, con l’attivazione di moduli PON o con la collaborazione di enti esterni.

- ***Potenziamento in orario pomeridiano***

Durante tutto l’anno scolastico, l’Istituto impiega parte delle risorse del personale in organico di potenziamento in sportelli pomeridiani a sostegno degli allievi con lacune disciplinari.

Sempre nel primo pomeriggio, nella Sezione tecnica dell’Istituto, per i ragazzi del biennio da anni è attiva l’iniziativa *La scuola dei compiti*, per la quale si rinvia alle pagine seguenti, alla sezione dei progetti di Istituto.

- **Corsi di recupero**

Il nostro Istituto predispone nei mesi estivi un piano di recupero per tutti gli allievi con il giudizio sospeso allo scrutinio di giugno, che sono valutati prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

I corsi di recupero, concentrati sulle discipline di indirizzo, per piccoli gruppi ed obbligatori per gli studenti interessati, possono essere tenuti anche da docenti esterni e si svolgono nel periodo fine giugno - metà luglio.

Le famiglie che non intendono fruire delle iniziative promosse e comunicate dall'istituzione scolastica ne danno comunicazione. Gli alunni dovranno comunque sottoporsi alle verifiche programmate e calendarizzate.

- **Adesione a progetti PON**

Al fine di potenziare le attività a sostegno delle difficoltà di apprendimento e dell'valorizzazione delle eccellenze, e in generale per favorire l'inclusione scolastica, la scuola aderisce ai progetti nell'ambito del PON (Programma operativo nazionale) "*Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*": si tratta di un **piano di interventi** finanziato dai Fondi Strutturali Europei con **durata settennale**, dal 2014 al 2020, e che consente di progettare azioni a diverso livello, dalle strutture materiali e laboratoriali, alle formazioni del personale scolastico, agli interventi didattici nei confronti degli allievi.

Fino ad ora, l'Istituto – che ha risposto a numerosi avvisi - ha ottenuto l'autorizzazione e ha avviato le attività didattiche per i progetti PON che fanno riferimento ai seguenti bandi:

- 1) "Inclusione sociale e lotta al disagio" (protocollo 10862 del 16 settembre 2016);
- 2) "Competenze di base" (protocollo 1953 del 21 febbraio 2017);
- 3) "Formazione per adulti" (protocollo 2165 del 24 febbraio 2017);
- 4) "Alternanza scuola – lavoro" (protocollo 3781 del 28 luglio 2017);
- 5) "Formazione per adulti - 2" (prot. n. 10028 del 20 aprile 2018).

L'Istituto avvierà a breve le attività didattiche connesse ai seguenti progetti PON, che sono stati autorizzati:

- 1) "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale (protocollo n. 2669 del 3 marzo 2018);
- 2) "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola – lavoro" – Seconda edizione (protocollo n. 9901 del 20 aprile 2018).

- **Sportello di ascolto e consulenza psicologica**

L'Istituto offre all'utenza uno spazio di ascolto, accoglienza e prevenzione del disagio e di counselling. Psicologo e counsellor sono a disposizione dei singoli studenti secondo orari prestabiliti e/o su appuntamento, e, qualora per l'emersione di particolari criticità se ne

ravvisi la necessità, intervengono in classe per favorire l'analisi e la comprensione delle dinamiche di gruppo.

8. I CORSI PRESENTI NELL'ISTITUTO

IL LICEO SCIENTIFICO

La finalità complessiva del Liceo Scientifico è la formazione generale della personalità, che lo studente acquisisce sia recependo sia producendo cultura in un contesto prevalentemente scientifico. La cultura umanistica e storico-critica, fondamentale in ogni indirizzo di studi, è correlata a quella scientifica, presente non solo per il rilievo dato alle materie di indirizzo nell'organizzazione e nell'orario curricolari, ma anche e soprattutto attraverso la pratica della metodologia logico-scientifica in tutte le aree disciplinari. L'educazione linguistico - letteraria, la storia, la filosofia, la storia dell'arte, conservano comunque il loro specifico contenuto e valore formativo, ma si arricchiscono di un metodo rigorosamente scientifico, che tende ad evitare le cadute nell'approccio puramente retorico - formale. Si accresce, inoltre, l'attenzione verso la società contemporanea, con la sua dimensione mondiale, le sue sfide economiche e scientifico-tecnologiche, una scelta che spiega e giustifica la ricchezza delle sperimentazioni in campi come l'informatica e le lingue straniere e il gran numero di attività complementari ed integrative offerte all'utenza. In particolare, dall'anno scolastico 2019 / 2020 si è scelto di caratterizzare il percorso scientifico legandolo al tema dello "spazio", che coinvolge principalmente – ma non solo - le discipline fisica e scienze, affrontando in ogni anno una specifica tematica con attività sia curricolari sia extracurricolari, aderendo a eventuali iniziative del territorio.

Il Liceo Scientifico, consapevole degli effetti di crisi e disorientamento sulle giovani generazioni, che le profonde trasformazioni del tessuto socio-economico di questi anni hanno provocato, vuole, in altri termini, rafforzare il ruolo centrale che il sistema scolastico assume ed esercita nel percorso formativo degli studenti. Pertanto si fa carico più che in passato, oltre che delle tradizionali funzioni di istruzione, sempre attuali e necessarie, anche delle proprie mansioni educative e di orientamento. In questo quadro vanno individuate le finalità del lavoro scolastico degli insegnanti e del funzionamento dell'istituzione scuola, gli obiettivi da perseguire ed i metodi attraverso i quali tali finalità e obiettivi, a nostro avviso, possono essere ottenuti.

- **Durata:** cinque anni.
- **Titolo di studio:** diploma di corso quinquennale, che consente l'accesso a qualunque facoltà universitaria.

- **Caratteristiche:** dall'a.s.2014/15 è previsto l'insegnamento di moduli in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

Quadro orario¹

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ²	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso di studi delle Scienze Umane è orientato alla conoscenza dei fenomeni che caratterizzano l'identità personale e le relazioni sociali, pur collegandosi ad un curriculum più ampio in cui sono presenti, accanto alle discipline linguistiche e umanistiche (Inglese, Storia, Arte), le discipline scientifiche (Scienze, Matematica, Fisica) che completano la formazione liceale.

L'obiettivo principale è guidare lo studente ad approfondire le conoscenze e a sviluppare le competenze necessarie a cogliere la complessità dei tempi attuali, acquisendo padronanza di linguaggi, metodologie e tecniche di indagine proprie delle Scienze Umane.

A conclusione del percorso di studio gli studenti, oltre a raggiungere i risultati d'apprendimento comune:

- avranno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze Umane e le loro modalità applicative mediante gli apporti interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- avranno acquisito, attraverso la lettura di testi significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali

¹ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

² Con informatica al primo biennio.

proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi, ai luoghi, alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- disporranno degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie comunicative e relazionali.

• **Durata:** cinque anni

• **Titolo di studio:** diploma di corso quinquennale

• **Caratteristiche:**

- approfondimento della conoscenza della persona nella sua evoluzione, mediante lo studio delle Scienze Umane presenti nell'intero quinquennio (Psicologia, Sociologia, Antropologia, Pedagogia, Metodologia della Ricerca);
- utilizzo di metodologie specifiche, quali la didattica progettuale, che consentono di sperimentare "sul campo" le conoscenze acquisite;
- offerta, nel triennio, di una apprezzabile varietà di ambiti in cui si svolgono le attività previste dai Percorsi per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro);
- programmazione di attività formative curricolari ed extra-curricolari, finalizzate alla conoscenza del Territorio dal punto di vista storico, artistico, antropico, anche in collaborazione con gli enti locali (Comuni, ASL, Associazioni).

Quadro orario³

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane (Antropologia – Pedagogia – Psicologia – Sociologia – Metodologia della Ricerca)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-

³ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

Matematica ⁴	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

La nascita del Liceo Economico-Sociale - per brevità LES - nell'a.s. 2010/11 ha riempito un vuoto nella scuola italiana. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano; per questi motivi è anche definito "liceo della contemporaneità".

Materie caratterizzanti, articolate su un percorso di 3 ore alla settimana per tutti e 5 gli anni, sono Diritto ed Economia Politica e Scienze Umane, entrambe oggetto di 2^a prova all'Esame di Stato; queste consentono allo studente di comprendere e padroneggiare notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, aiutandoli a diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo.

Numerose le attività culturali organizzate dal nostro Istituto in collaborazione con la Rete Les, il Museo del Risparmio, Feduf, Banca d'Italia e altri Enti Pubblici. Lo studio di due Lingue straniere (Inglese e Spagnolo) e la possibilità di acquisire le Certificazioni Linguistiche, la partecipazione a Spettacoli teatrali in Lingua originale, unite ai Viaggi di Studio all'estero, consentono agli studenti di conoscere e confrontare le diverse realtà di una società globalizzata, di dimostrare flessibilità e capacità di adeguarsi alle trasformazioni. Ovviamente l'impronta Liceale è data dallo studio delle materie tipiche di tale percorso quali Letteratura Italiana, Storia, Filosofia, Matematica e Fisica.

⁴ Con informatica al primo biennio.

Quadro orario⁵

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Spagnola	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane (Antropologia – Pedagogia – Psicologia – Sociologia – Metodologia della Ricerca)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Matematica ⁶	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Questo corso di studi sviluppa competenze professionalizzanti in ambito **economico-aziendale** ed **economico-giuridico**, integrate da competenze trasversali **linguistiche** ed **informatiche**.

In particolare, le competenze dell'ambito professionale riguardano: i fenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, i sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e contabilità, finanza e controllo di gestione), gli strumenti di marketing, i prodotti assicurativo/finanziari, l'economia sociale e politica.

L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa in una prospettiva internazionale.

⁵ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

⁶ Con informatica al primo biennio.

L'obiettivo fondamentale è quello di fornire una preparazione flessibile, che consenta ai diplomati di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione.

Per quanto riguarda le lingue straniere, gli studenti hanno come prima lingua straniera Inglese e scelgono già nel primo biennio la seconda lingua straniera tra Francese, Tedesco e Spagnolo.

Nel secondo biennio, nell'articolazione RIM (relazioni internazionali per il marketing) , viene aggiunta una terza lingua straniera, a scelta tra le due restanti.

Quadro orario⁷

	1° biennio	
	1° anno	2° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2
Geografia	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Informatica	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1
Totale ore settimanali	32	32

Dopo il biennio comune l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing prevede le tre seguenti opzioni:

1) Articolazione Amministrazione, finanza e marketing (AFM) - (indirizzo generale).

Durante il triennio il corso base "Amministrazione, Finanza e Marketing", offre un taglio più prettamente "aziendalista", forma competenze generali nel campo della gestione aziendale e dell'interpretazione dei risultati economici, con riferimento all'amministrazione,

⁷ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

programmazione e controllo dei processi, all'utilizzazione degli strumenti di marketing, alla gestione di prodotti assicurativi e finanziari, al sistema informativo.

Finalità e metodologie

L'offerta formativa dell'Istituto, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, intende far fronte alle esigenze e all'evoluzione della realtà produttiva ed economica attuale, attraverso piani formativi che promuovano le competenze e i valori della nuova cultura d'impresa (creatività, flessibilità, responsabilità, collaborazione, educazione alla autoimprenditorialità); intende, inoltre, fornire agli studenti una preparazione culturale e tecnica funzionale al proseguimento degli studi universitari.

L'insegnamento delle discipline economiche si fonda sulla didattica laboratoriale che sfrutta tutte le potenzialità tecnico-informatiche di cui dispongono le aule speciali, al fine di ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, diversificare le forme di apprendimento e di comunicazione fra il docente e la classe.

Quasi tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale), che permettono di applicare modalità didattiche diversificate e innovative in funzione delle esigenze di docenti e discenti (utilizzo di testi digitali, utilizzo di software diversi di presentazione e supporto ai contenuti delle lezioni, strumenti audio e video, collegamenti di rete, didattica inclusiva, etc.).

L'Istituto è dotato di tre laboratori, dedicati in particolare all'apprendimento dell'informatica, ma anche delle lingue straniere e delle discipline tecnico-scientifiche che fanno uso di software specifici.

Per il potenziamento delle discipline di indirizzo del corso AFM, articolazione AFM, l'istituto offre agli studenti la sperimentazione di contesti specificamente legati all'attività in azienda, nel più ampio quadro dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, per i quali si rimanda alla successiva presentazione.

Profilo in uscita

I risultati di apprendimento tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme.

Sbocchi di studio e professionali

Lo studente diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha accesso a qualsiasi facoltà o corso di istruzione tecnica superiore e può agevolmente inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità quali:

- Area imprese: settore amministrativo-contabile, finanziario, commerciale;

- Area professionale: settore amministrativo, contabile, fiscale di uno studio professionale;
- Area della pubblica amministrazione: accesso tramite concorso in un Comune od altro ente territoriale (Regioni, Città Metropolitane, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, etc.);
- Area associativa: Assindustria, Assoartigiani, Ascom, associazioni di carattere assistenziale, sindacale ed altro, enti no-profit con mansioni di carattere amministrativo, contabile, di segreteria o commerciale.

Quadro orario⁸

	2° biennio		5° anno
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Economia aziendale	6	7	8
Economia politica	3	2	3
Diritto	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

2) Articolazione Relazioni internazionali per il marketing (RIM)

L'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Con l'introduzione, a partire dal terzo anno, delle materie Relazioni Internazionali e Terza Lingua Straniera, si accentua l'orientamento internazionale del curriculum.

Finalità e metodologie

⁸ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

Nel corso RIM si privilegia lo studio della microlingua economica e delle istituzioni internazionali, al fine di valorizzare una figura professionale che, ad una formazione acquisita nel settore economico-giuridico, affianchi competenze finalizzate alla comunicazione nelle pubbliche relazioni. Di qui la necessità di completare la formazione degli allievi con le attività laboratoriali, principalmente quelle legate al potenziamento dello strumento linguistico. L'Istituto offre agli studenti strutture ed attrezzature tecnologiche che sono state aggiornate e potenziate nel corso degli anni. La lavagna LIM presente nelle classi permette un collegamento agile a video e a notiziari stranieri, oltre alla presentazione di schemi e mappe grammaticali, qualora necessarie. Il laboratorio linguistico consente di potenziare in modo innovativo le abilità di comprensione e produzione orale, anche ai fini della preparazione della certificazione linguistica, dove tali abilità sono parte fondamentale per il superamento dell'esame (livelli B1 e B2 dello *European Framework of Reference*).

Profilo in uscita

Quella in uscita dal corso RIM è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi ambiti lavorativi.

Il diplomato in Relazioni Internazionali per il Marketing acquisirà, nei cinque anni, quelle abilità trasversali (cultura generale e tecnica) che il mercato del lavoro e la realtà territoriale richiedono sempre più insistentemente alla scuola.

I risultati di apprendimento tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

Uno degli obiettivi strategici del nostro Istituto è quello di essere una scuola aperta non solo al proprio territorio, ma all'Europa e al mondo; rendere i suoi studenti consapevoli dell'importanza della universalità del sapere, della necessità del confronto attivo con altri sistemi formativi e con altri sistemi produttivi. Stimolare gli studenti al confronto con altre realtà internazionali significa contribuire a creare nel futuro lavoratore curiosità, interesse e apertura verso sistemi diversi rispetto a quelli del proprio vissuto e favorire la crescita di una figura professionale dinamica, attenta al proprio progetto di vita e pronta alla collaborazione e al *problem solving*.

Sbocchi professionali

Il diplomato in Relazioni Internazionali per il Marketing è in possesso di buone capacità logico-espressive che ha acquisito nel corso del quinquennio, competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme, con particolare riferimento alla gestione delle relazioni internazionali. Gli sbocchi professionali sono:

- Società di servizi, pubbliche e private: relazioni internazionali
- Industria-Commercio import-export
- Banche: ufficio estero

Il diplomato RIM ha la possibilità di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, ma quelle più coerenti con il corso di studio sono: Economia - Giurisprudenza -- Lingue Straniere - Scienze Politiche e Sociali – Scienze Statistiche.

Quadro orario⁹

	2° biennio		5° anno
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	2
Economia aziendale	5	5	6
Relazioni internazionali	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologia della comunicazione	2	2	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

- **Sperimentazione RIM per lo sport**

Pur mantenendo le caratteristiche generali dell'indirizzo Relazioni internazionali, questa sperimentazione è destinata a soddisfare l'esigenza formativa dei giovani che praticano attività sportive e che intendono conciliare le esigenze di studio con scelte future in campo sportivo sia agonistico sia dirigenziale/organizzativo.

Infatti, la formazione scientifico-linguistica di base nel biennio (Fisica, Chimica, Scienze Naturali, Sistemi ed Informatica, Matematica, Lingue) viene indirizzata nel secondo biennio e nel quinto anno verso tematiche economiche e giuridiche (Economia Aziendale e Diritto) con particolare riguardo alla gestione delle società sportive e viene arricchita con l'inserimento di una terza lingua comunitaria, con potenziamento delle competenze nell'ambito del vocabolario sportivo in tutte le lingue studiate.

Parallelamente al piano di studi, sono introdotti progetti che sviluppano temi relativi alla metodologia di allenamento, agli aspetti fisiologici nell'atleta, al doping ed alla prevenzione. Anche le attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) presentano particolari caratteristiche, per le quali si rimanda alla parte di questo documento dedicata all'alternanza scuola-lavoro.

Lo studente, alla fine del percorso di studi, consegue il diploma che gli consentel'accesso,

⁹ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

con una solida base culturale economica e scientifica, a qualunque facoltà universitaria.

Finalità e metodologie

Rispetto al corso tradizionale questa sezione si caratterizza non per il potenziamento di Scienze motorie e sportive ma per la curvatura dei programmi di Scienze, Fisica e Chimica, dei quali sono ampliate le tematiche che hanno attinenza con il mondo dello sport; sono presenti inoltre approfondimenti di Diritto ed economia dello sport.

L'allievo/atleta, qualsiasi sport pratici, in caso di assenze per allenamenti e/o gare potrà ricevere via posta elettronica il lavoro svolto a scuola e non verrà interrogato il giorno del ritorno a scuola.

Gli allievi assenti per impegni sportivi per un periodo superiore ai tre giorni potranno essere interrogati solo a partire dal terzo giorno successivo al loro rientro.

Profilo in uscita

È quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito economico e linguistico, anche grazie alla particolare curvatura che le discipline assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti il corso: lo studio e la pratica delle discipline sportive hanno naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la chimica, l'aspetto gestionale delle stesse con l'economia e le lingue. Il percorso di studi inoltre mette in evidenza l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Gli sbocchi professionali

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario in tutte le Facoltà, e non solo nei corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Economia, Lingue).L'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

3) **Articolazione Servizi informativi aziendali (SIA)**

L'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**" è indicata per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato all'informatica e alle sue applicazioni nella gestione aziendale relativamente alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività hanno lo scopo di migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Il corso integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Profilo professionale

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano "Amministrazione Finanza e Marketing", acquisisce competenze aggiuntive relative: all'utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria e alla contabilità integrata, alla progettazione e alla gestione di siti web, alla creazione di software applicativi gestionali e alla gestione delle reti informatiche e alla loro sicurezza.

Sbocchi professionali

Al termine del corso di studi il diplomato in "Sistemi Informativi aziendali" ha accesso a qualsiasi facoltà o corso di istruzione tecnica superiore e può agevolmente inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità quali: studi commerciali, banche, aziende di produzione di software, centri elettronici, società di servizi pubbliche o private, aziende del settore industriale e terziario avanzato, studi legali.

Inoltre, il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: economia, giurisprudenza, informatica, scienze politiche e sociali, scienze statistiche e ingegneria gestionale.

Per il diplomato S.I.A. il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione quali:

- *Web Administrator* (organizza ed amministra reti interne)
- *Web Designer* (conosce linguaggi e utilizza strumenti di progettazione multimediale e pagine web)
- *Web Engineer e System Engineer* (programma e progetta in moderni linguaggi per il web)

Quadro orario¹⁰

	2° biennio		5° anno
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Diritto ed economia politica	6	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione o Attività Alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Il Corso per l'Istruzione degli Adulti ha preso avvio presso la sede Levi nell'anno scolastico 2015-2016, a seguito di un accordo con il CPIA 1 di Torino. Ha sostituito, rinnovandolo profondamente, il preesistente corso NOI, attivo da oltre vent'anni, prima con il curricolo Sirio poi, nell'ambito dell'autonomia, come Amministrazione Finanza e Marketing.

Si rivolge sia a chi rientra in formazione sia ai cosiddetti 'dropout' e, più in particolare, risponde alle specifiche esigenze di adulti, lavoratori, stranieri e di chiunque abbia perso, per qualsiasi motivo, almeno due anni scolastici: la nostra è una delle pochissime istituzioni in città ad occuparsi concretamente di dispersione scolastica.

Il corso permette a chi è in possesso di licenza media di diplomarsi in quattro anni: terza, quarta e quinta fanno seguito ad un biennio iniziale. Sono inoltre previste accelerazioni di percorso che consentono di non perdere gli anni scolastici conclusi positivamente sia in Italia sia all'estero (crediti scolastici, formali), oppure di tener conto di esperienze lavorative in ambiti pertinenti al corso di studi (crediti lavorativi, non formali). Tutte le accelerazioni di percorso vengono formalizzate, a fine anno, tramite certificazione delle competenze (ex-esami di idoneità) per regolarizzare il passaggio alla classe successiva.

Nel panorama dei corsi per adulti della provincia di Torino ci distinguiamo per gli orari: le lezioni iniziano infatti alle 9.30 e terminano alle 12.30 (o 13.15 a seconda del giorno) nel corso del mattino; iniziano alle 16.45 (o 17.30) e terminano alle 20.30 nel corso pomeridiano, per un totale di 22 o 23 ore di lezione (a seconda delle classi) da 45 minuti a settimana, dal lunedì al venerdì. Come si vede, i nostri percorsi di istruzione degli adulti non sono un 'serale'.

¹⁰ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

Inoltre ogni giorno, prima dell'orario di inizio delle lezioni, è prevista un'ora – chiamata 'ora zero' - dedicata a messe a livello, recupero, ripasso, approfondimento, sportello, in cui l'insegnamento è personalizzato sulla base delle esigenze e dei bisogni didattici di ogni singolo allievo.

In un'apposita piattaforma online gli insegnanti inseriscono videolezioni, dispense, esercizi, parti di ebook, collegamenti a link utili alle varie materie e tutti i materiali che si rendono di volta in volta necessari.

Al termine del corso gli allievi conseguono il diploma di Perito in Amministrazione Finanza e Marketing (ex Ragioniere) che permette, a chi desideri continuare gli studi, l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Quadro orario¹¹

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Seconda lingua	3	2	2	2	2
Storia	-	3	2	2	2
Geografia	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	-	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Economia politica	-	-	2	2	2
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	1	-
Scienze integrate	3	-	-	-	-
Fisica / Chimica	2	2	-	-	-
Totale ore settimanali	22	23	23	22	22

9. RETI CUI PARTECIPA IL NOSTRO ISTITUTO

Il nostro istituto è inserito nelle seguenti reti tra istituti o progetti europei:

- A) Rete territoriale degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado con percorsi di secondo livello dell'istruzione degli adulti, con a capo il CPIA1 di Torino.
- B) LES del Piemonte – scuola capofila Porporato di Pinerolo
- C) CLIL – scuola capofila ITIS Dalmasso di Pianezza

¹¹ Orario settimanale: le attività e gli insegnamenti sono obbligatori per tutti gli studenti.

D) PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

E) Retelibri

La scuola fa parte dell'Associazione "Torino retelibri" in protocollo d'intesa con altre istituzioni scolastiche del Piemonte e con le biblioteche civiche. All'interno di questa rete vengono realizzati eventi culturali e manifestazioni promossi dalle Circoscrizioni e dalla Fondazione del Salone del Libro.

F) Rete dell'inclusione di Torino (scuola capofila Gobetti – Marchesini – Casale – Arduino di Torino)

G) Rete Russell Moro – Levi – Grassi, per la partecipazione a iniziative didattiche e di formazione del personale;

H) Rete dell'Ambito TO04.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti e le famiglie hanno il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove effettuate, devono essere informati sul risultato degli obiettivi raggiunti e/o non raggiunti e sulle attività da svolgere per colmare le lacune.

I fattori che concorrono alla valutazione di fine periodo sono: la conoscenza dei contenuti, l'applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi, il possesso dei linguaggi specifici, il metodo di studio e la partecipazione al dialogo educativo, le capacità analitiche/sintetiche/critiche, il processo di apprendimento con individuazione dell'eventuale progresso/regresso rispetto ai livelli di partenza e al livello medio della classe.

La prova orale può anche assumere forma scritta attraverso la somministrazione di verifiche strutturate, verifiche semi-strutturate, questionari, al fine dell'acquisizione di competenze utili all'Esame di Stato e per le prove di ammissione all'università o per il mondo del lavoro.

La valutazione di fine periodo è espressa:

- nelle classi di liceo delle scienze umane con voto separato scritto ed orale, solo nel primo periodo scolastico, per italiano e latino (per quest'ultima disciplina solo nei primi due anni di corso)
- nelle classi di liceo scientifico con voto separato scritto ed orale, solo nel primo periodo scolastico, per matematica, italiano e latino (per quest'ultima disciplina solo nei primi tre anni di corso), voto unico per tutte le altre discipline;
- nelle classi dell'istituto tecnico con voto unico per tutte le discipline, senza distinzione tra voto scritto ed orale.

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

LIVELLO: mancanza di verifica VOTO = 1

L'allievo rifiuta la verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.

LIVELLO: molto scarso VOTO = 2

L'allievo non ha alcuna conoscenza della materia, non si orienta e non sa utilizzare le sollecitazioni ricevute dall'insegnante o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche; l'espressione scritta/orale risulta priva di senso.

LIVELLO: scarso VOTO = 3

L'allievo ha conoscenze molto scarse della materia, non si orienta e commette gravi errori ripetuti; l'espressione scritta/orale risulta lacunosa, disarticolata e/o priva di senso.

LIVELLO gravemente insufficiente VOTO = 4

L'allievo ha conoscenze frammentarie e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici, applica le sue conoscenze commettendo gravi errori; commette errori che oscurano il significato del discorso; le risposte non sono pertinenti.

LIVELLO insufficiente VOTO = 5

L'allievo ha conoscenze superficiali e commette errori nella comprensione; commette errori sia nell'applicazione che nell'analisi; usa un linguaggio poco appropriato e si orienta in modo stentato senza produrre collegamenti efficaci. Pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici.

LIVELLO sufficiente VOTO = 6

L'allievo ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici; è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore; è impreciso nell'effettuare sintesi; possiede una terminologia accettabile pur con una esposizione poco efficace.

LIVELLO discreto VOTO = 7

L'allievo possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori gravi nella esecuzione di compiti complessi; sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione; è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce; espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata.

LIVELLO buono VOTO = 8

L'allievo possiede conoscenze complete, commette piccoli errori o imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite, sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali, usa il linguaggio in modo autonomo ed appropriato.

LIVELLO ottimo VOTO = 9

L'allievo possiede conoscenze complete e approfondite; non commette errori di forma o contenuto; sa effettuare analisi complete e approfondite; sintetizza con correttezza e coerenza, effettuando raccordi anche interdisciplinari e usa un linguaggio ricco in modo autonomo ed appropriato.

LIVELLO eccellente VOTO = 10

Come il livello precedente ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti

autonomamente, con originalità e personale apporto critico. Per l'a.s. 2019 / 2020 la valutazione di fine anno tiene conto dell'attività didattica in presenza e di quella a distanza.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Descrittore Voto	Rispetto delle regole	Rispetto degli impegni scolastici, senso di responsabilità	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con compagni e insegnanti	Frequenza e puntualità
10 devono essere soddisfatti tutti gli indicatori	Scrupoloso e costante	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto delle scadenze programmate; ordine e cura del materiale scolastico	Partecipazione attiva e propositiva	costante
9 devono essere soddisfatti tutti gli indicatori	Costante	Regolare svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto delle scadenze programmate; ordine e cura del materiale scolastico	Partecipazione attenta e attiva	regolare
8 devono essere soddisfatti almeno tre indicatori	Complessivo rispetto delle regole	Accettabile puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e delle scadenze; cura del materiale scolastico	Partecipazione attenta ma non sempre attiva	Abbastanza regolare
7 deve essere individuata la maggior parte degli indicatori oppure ne verrà individuato anche uno solo, ma considerato di particolare gravità	Limitato rispetto delle regole; 1-2 note disciplinari relative a comportamenti reiterati o di particolare gravità o sanzionati	Esecuzione saltuaria o inadeguata delle consegne scolastiche; superficiale cura del materiale scolastico; limitato rispetto delle scadenze	Attenzione limitata e disturbo dell'attività didattica	Abbastanza regolare; numerosi ritardi/uscite anticipate
6 deve essere individuata la maggior parte degli indicatori oppure ne verrà individuato anche uno	Comportamento gravemente scorretto; più di 2 note disciplinari relative a comportamenti reiterati o di particolare gravità o sanzionati	Esecuzione saltuaria o assente delle consegne scolastiche; superficiale cura del materiale scolastico/assenza del materiale scolastico	Disturbo assiduo della attività didattica; funzione negativa all'interno del gruppo classe	Frequenza non regolare; assenze ripetute in concomitanza di particolari impegni scolastici; numerosi

solo, ma considerato di particolare gravità				ritardi/uscite anticipate
5 Come da normativa art. 4 D.M. 5 del 16/01/2009	Il 5 corrisponde a comportamenti particolarmente gravi, incompatibili con le esigenze della vita scolastica associata, quali: <ul style="list-style-type: none"> - comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato sanzioni disciplinari di allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni - mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti di comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di crescita e maturazione, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare 			

Nell'attribuzione del voto di condotta, per le classi del triennio, sono anche valutati il comportamento e l'impegno tenuti durante le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, già Alternanza Scuola – Lavoro). **Per l'a.s. 2019 – 2020 i criteri sopra enunciati sono applicati anche all'attività didattica a distanza, tenuto conto delle concrete situazioni ambientali e tecnologiche in cui allievi e docenti hanno operato.**

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI E DEI CREDITI SCOLASTICI

Sul sistema dei crediti, valido solo per il triennio, si ricorda che il **“credito formativo”** consiste in:

“ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato...” (Art.1, comma 1 DM 452/12-11-98)

e che il **“credito scolastico”** risulta:

“dal profitto... l'assiduità della frequenza... l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative” (ibidem Art. 1 comma 2).

Al termine dei tre anni del triennio la somma dei crediti conseguiti in ciascun anno costituisce il credito con cui l'allievo partecipa all'Esame di Stato e che corrisponde al 40% del risultato dell'esame secondo la tabella ministeriale allegata al D. Lgs. n. 62 del 2017.

Il *credito scolastico* viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

1. deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva,

2. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali,
3. va espresso in numero intero e deve tenere conto, oltre che della media dei voti, anche dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e della partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola – lavoro), della partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dall'Istituto e di eventuali crediti formativi.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei Docenti. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato nella pagella e nei tabelloni esposti all'Albo dell'Istituto.

1. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto delle Tabelle ministeriali vigenti (D.Lgs. 62/2017). Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tenere conto del complesso degli elementi valutativi individuati dal Collegio dei docenti sulla base della normativa, e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale.
2. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.
3. I docenti di religione e di attività alternativa alla R.C. partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico per i singoli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

Spetta comunque ai Consigli di Classe valutare i “crediti formativi” (esterni) e il “credito scolastico” (interno) e, quindi, non esiste alcun rapporto automatico tra lo svolgimento delle attività previste per il credito e l'attribuzione di un determinato punteggio.

Riepilogando, oltre al profitto, che determina la banda di oscillazione, gli elementi da considerare per l'attribuzione del credito scolastico sono:

1. l'assiduità della frequenza scolastica;
2. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
3. la proficua partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, qualora attivati nell'anno scolastico di riferimento entro lo scrutinio;
4. la partecipazione ad attività complementari e integrative organizzate dall'Istituto;
5. eventuali crediti formativi.

In linea generale, per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di:

- degli elementi dei punti 1, 2 e 3, o – se non sono state completate le attività di cui al punto 3 – in presenza degli elementi dei punti 1 e 2;
- in presenza di solo due degli elementi dei primi 3 punti occorrerà la presenza di almeno un elemento dei punti 4 e 5.

In presenza di solo uno o nessuno dei punti 1, 2 e 3, si attribuirà il punteggio minimo della banda di oscillazione.

TABELLA A
D.LGSL. 62/2017– CREDITOSCOLASTICO
Candidati interni

Attribuzione credito scolastico			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

IL CREDITO FORMATIVO

Principi Generali

Ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 323/1998 e del D.M.49/2000 potranno essere considerati crediti formativi le attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Riconoscimento dei crediti formativi

In base alle varie esperienze i crediti che si possono considerare tali, sono suddivisi, a puro scopo esemplificativo, in quattro gruppi:

- didattico – culturali,
- sportivi,
- di lavoro,
- di volontariato.

Criteri di accettazione della documentazione

I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono i seguenti:

- Coerenza delle esperienze con le discipline del corso di studio e con le finalità educative e formative del POF.
- Documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta.
- Risultati concreti raggiunti.
- Svolgimento dell'attività, di cui si chiede il riconoscimento, nel periodo degli ultimi tre anni scolastici, compreso il corrente.

Come documentare il credito formativo

I certificati dei crediti formativi devono essere rilasciati da Enti o Associazioni su carta intestata riportante il logo o timbro ufficiale e devono riportare gli estremi del soggetto richiedente, la descrizione sommativa dell'attività a cui ha partecipato, il periodo, la durata di svolgimento delle attività l'impegno profuso ed i compiti svolti, le esperienze maturate nello svolgimento di tali compiti e devono essere firmati dal legale rappresentante.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve esser fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

Gli alunni, prima dello svolgimento delle attività per cui intendono richiedere l'attribuzione di crediti formativi, potranno chiedere un parere preventivo al Coordinatore di classe in merito alla loro valutabilità.

11. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI (art. 1 comma 6 della Legge 107/2015)

Una scuola moderna, ossia un Istituto che sia aperto al territorio e ne innervi il tessuto vitale, ma che sia in primo luogo capace di affrontare le nuove sfide educative e fornire agli allievi le competenze necessarie, deve necessariamente disporre di strutture e spazi adeguati, che favoriscano una didattica laboratoriale, consentano agli allievi di “vivere” la scuola anche oltre l’orario curricolare e di vedere in essa un’opportunità di crescita anche dei loro personali interessi culturali, e inoltre permettano agli insegnanti di realizzare quella cooperazione didattica tanto fondamentale quanto difficile da realizzare (fino a oggi) proprio per i limiti logistici e strutturali di tanti istituti.

Si deve tenere presente che nell’attuale situazione la Sede Principale dispone di un numero limitato di aule, mentre la Sezione staccata di Torino è occupata in tutti gli spazi utilizzabili per la didattica. Dunque sia la Sede Principale di Collegno sia la Sezione staccata di Torino conoscono una carenza di spazi: per la prima è necessario il recupero di Villa 6 all’interno del Parco Generale Dalla Chiesa, per la seconda sarebbe auspicabile recuperare aule là dove era presente la piccola succursale di via Sostegno.

Risulta inoltre di grave peso per il funzionamento dell’Istituto la mancanza di una aula magna.

Il Curie-Levi in particolare si pone come obiettivo di potenziare nel triennio incipiente le seguenti aree:

- quella laboratoriale vera e propria, dal momento che presso ogni Sede dell’Istituto (la Sede Principale e la Sezione staccata tecnica) sono necessari almeno due laboratori per Informatica e per Economia Aziendale, un laboratorio per le discipline di Scienze e Fisica, un laboratorio per le lingue straniere;

	SEDE CURIE	SEDE LEVI
LABORATORI INFORMATICA	1	3 (uno per allievi con disabilità)
SCIENZE E FISICA	1	1
LINGUE	1 insieme ad informatica	1

- quella d’aula, poiché è necessario completare la dotazione di una LIM per ogni aula: tale obiettivo, raggiunto nella Sezione Liceale, richiede un ulteriore sforzo per la Sezione Tecnica;

	SEDE CURIE	SEDE LEVI
Classi con dotazione LIM	Tutte le aule	22 su 26 classi

- quella bibliotecaria (in entrambe le sedi), che si auspica possa fondere la struttura tradizionale di una biblioteca con quella ormai indispensabile di una moderna mediateca.

	SEDE CURIE	SEDE LEVI
Biblioteche	1	1

Si aggiunga poi che l'impianto wireless e la relativa connessione a banda larga dovrebbero essere portati a compimento in entrambe le Sedi, con coinvolgimento delle palestre.

Per il mantenimento e potenziamento delle strutture laboratoriali l'Istituto continuerà a partecipare in modo sistematico a tutti i bandi di finanziamento che fanno riferimento al Ministero e all'Unione Europea, in particolare nell'ambito dei progetti PON e del Piano Nazionale Scuola Digitale.

In questo momento la scuola dispone di un finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, #Azione 7, di 20.000,00 € per l'allestimento di un ambiente di apprendimento innovativo, essendo stata accettata la proposta progettuale elaborata in risposta all'Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562. Con tali risorse, alle quali si aggiunge un cofinanziamento dell'Istituto stesso di 11.000,00 euro, verrà realizzato un nuovo spazio laboratoriale presso la Sezione Tecnica di Torino.

12. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof. Andrea Giuseppe Piazza)

Responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali dell'istituto, della sicurezza del personale e degli studenti, assicura la gestione unitaria della scuola, promuove interventi per assicurare la qualità dei processi formativi. Nell'esercizio delle sue funzioni organizzative e amministrative è coadiuvato dal responsabile amministrativo (DSGA) e dai docenti da lui nominati.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nominati annualmente dal DS:

- ✓ Prof.ssa Cristina Maria Ferrero, sede di Collegno
- ✓ Prof.ssa Maria Teresa Graziano, sede di Torino (con funzione di vicario)

Essi hanno principalmente i seguenti compiti organizzativo-gestionali:

- sostituzione del DS in sua assenza;
- predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti e gestioni delle eventuali ore di recupero;
- gestione dei rapporti con le famiglie in collaborazione con i coordinatori dei consigli di classe;
- formulazione calendari degli scrutini e dei consigli di classe.

PERSONALE DOCENTE E ATA

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno (art. 1 comma 5 della Legge 107/2015)

Per ciò che concerne i posti di organico – comune, educativo e di sostegno – il fabbisogno per il triennio di riferimento per le classi è quello relativo all'anno scolastico 2019/2020.

	CURIE	LEVI	LEVI – ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
A011	211 h		
A012	18 h	132 h	41 h
A017	42 h		39 h
A018	99 h		
A019	58 h		
A020		10 h	
A021		27 h	2 h
A027	135		
A041		18 h	9 h
A045		92 h	39 h
A046	25 h	78 h	30 h
A047		75 h	24h
A048	56 h	44 h	
A050	55 h	26 h	2h
A066		18 h	
AA24		24 h	16 h
AB24	84 h	66 h	16 h
AC24	57 h	39 h	
AD24		18 h	
IRC	28	22 h	

Fabbisogno di organico di potenziamento (art. 1 comma 5 della Legge 107/2015)

Per quanto concerne i posti di potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro un limite di 10 unità: data la complessità dell'Istituto, articolato su due sedi, si ritiene che sia necessario un potenziamento di dieci unità così distribuite:

- a) due di A045 (ex A017)
- b) uno di A046 (ex A019)
- c) uno di A018 (ex A036)
- d) due di A027 (ex A049)
- e) uno di A012 (ex A050)
- f) uno di A011 (ex A051)
- g) uno di A048 (ex A029)
- h) uno di AB24 (ex A346)

COLLEGIO DOCENTI

Il collegio dei docenti, formato da tutti gli insegnanti dell'istituto e presieduto dal Dirigente Scolastico, è l'organo competente in materia di funzionamento didattico dell'istituto di cui valuta periodicamente l'andamento complessivo. Esso formula anche proposte al Dirigente in merito alla formazione e alla composizione delle classi, all'assegnazione ad esse dei docenti e alla formulazione dell'orario; provvede all'adozione dei libri di testo sentiti i consigli di classe.

DIPARTIMENTI PER AREE DISCIPLINARI

I dipartimenti sono articolazioni del Collegio dei docenti.

Essi hanno il compito di:

- decidere la programmazione didattica annuale per aree disciplinari;
- proporre e coordinare le attività di aggiornamento;
- coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici;
- proporre attività integrative anche extracurricolari;
- elaborare gli strumenti di valutazione, la tipologia e il numero delle prove, anche prove comuni per classi parallele;
- definire le conoscenze e le capacità considerati come obiettivi minimi.

COMMISSIONE PER MACRO-AREE DISCIPLINARI

Ne fanno parte – oltre i collaboratori del Dirigente Scolastico e il referente del corso di istruzione degli adulti – docenti coordinatori di Dipartimento designati per ogni macro-area:

macro area scientifica	Coordinatore del Dipartimento di Matematica
macro area umanistica	Coordinatore del Dipartimento di Italiano
macro area tecnica	Coordinatori del Dipartimento di Diritto ed Economia Aziendale
macro area linguistica	Coordinatore del Dipartimento di Lingue
macro area sostegno	Coordinatore del Dipartimento di sostegno e referenti di plesso
macro area sportiva	Coordinatore del Dipartimento di Scienze Motorie

e i referenti per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, uno per ogni plesso.

La Commissione ha il compito di:

- dare una prima valutazione dei progetti annualmente presentati in istituto
- redigere i documenti relativi all'Istituto (PTOF, POF, RAV, PdM)

CONSIGLI DI CLASSE

I consigli di classe sono composti dai docenti della singola classe, da due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, e da due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe.

Essi hanno il compito di:

- ◆ individuare gli obiettivi comuni comportamentali e cognitivi e le strategie per il loro raggiungimento;
- ◆ progettare eventuali interventi di carattere interdisciplinare;
- ◆ programmare le attività integrative e complementari;
- ◆ stabilire i criteri organizzativi per l'assegnazione delle prove scritte e orali

Il **docente coordinatore** del consiglio di classe provvede a:

- presiedere e coordinare il consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico;
- stendere il documento di programmazione didattico-educativa
- controllare le assenze
- mantenere i contatti con le famiglie degli studenti.

L'ANIMATORE DIGITALE

(art. 1 comma 59 della Legge 107/2015)

E' individuata la figura di un "animatore digitale", come previsto dal Piano Nazionale scuola Digitale (art. 1 comma 59 della Legge 107/2015).

I compiti di tale figura sono:

- 1) promuovere la **FORMAZIONE INTERNA** attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
- 2) favorire il **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**, ovvero favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- 3) creare **SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

IL REFERENTE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL (CYBER-)BULLISMO

(3° comma dell'art. 4 LEGGE 29 maggio 2017 n. 71 per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo e LINEE DI ORIENTAMENTO del MIUR, ottobre 2017)

Come previsto dalla normative (3° comma dell'art. 4 LEGGE 29 maggio 2017 n. 71 per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo e LINEE DI ORIENTAMENTO del MIUR, ottobre 2017), il nostro Istituto dispone di un referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del Cyberbullismo e di ulteriori figure di riferimento per la parte liceale e tecnica dell'Istituto. Il referente svolge le seguenti funzioni:

1. coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, avvalendosi anche :
 - a. della collaborazione delle Forze di polizia,
 - b. delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio
 - c. delle indicazioni previste dal garante per la protezione dei dati personali con l'uso del MODELLO per la segnalazione-reclamo in materia di cyberbullismo
 - d. della possibilità di proporre al Dirigente la segnalazione al Questore, autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, per un'eventuale istanza di ammonimento nei confronti del minore ultraquattordicenne autore della condotta molesta, nel caso in cui non siano ravvisabili reati perseguibili d'ufficio o non sia stata formalizzata querela o presentata denuncia per le condotte di ingiuria (reato recentemente depenalizzato), diffamazione, minaccia o trattamento illecito dei dati personali commessi mediante la rete Internet nei confronti di altro minorenne.
 2. opera in sinergia con tutte le altre figure presenti nella scuola, che lavorano a stretto contatto con l'utenza: docenti, coordinatori di classe, psicologo di istituto e collaboratori scolastici;
 3. svolge la funzione di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).
 4. raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione anche di un modello di e-policy d'istituto.
- Le azioni che l'Istituto svolge per far fronte al problema del bullismo e del cyberbullismo sono specificate in una parte del regolamento di Istituto.

ALTRE FIGURE DISISTEMA

Le **funzioni strumentali** sono individuate annualmente dal Collegio Docenti a supporto delle esigenze prioritarie.

Aree	Compiti
BES/DSA	Elabora il piano di inclusione, supporta i consigli di classe nella elaborazione dei PdP, aggiorna i docenti sulle normative di riferimento
Orientamento in entrata	Coordina le attività della apposita commissione e cura i rapporti con gli enti locali e le scuole per la gestione degli open-day

FABBISOGNO RELATIVO AI POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è così definito:

- personale amministrativo: 9 unità;
- personale tecnico: 6 AR02; 2AR08;
- collaboratori scolastici: almeno 9 per i plessi di Collegno e 8 per il plesso Levi.

13. INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Sono previste le seguenti attività in merito al primo soccorso:

- 1) corsi di primo soccorso rivolti agli studenti tenuti al mattino nelle ore di Scienze Motorie
- 2) uso del defibrillatore: corso di aggiornamento per il personale che ha già svolto corso specifico; corso di formazione all'uso del defibrillatore per il personale ancora non formato in tal senso

14. EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ', PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

In merito alla educazione alle pari opportunità ed alla prevenzione della violenza di genere ogni Consiglio di Classe può scegliere di aderire alle diverse iniziative in merito proposte dal territorio (ad esempio CESEDI, Comune di Collegno).

A livello di Istituto, ogni anno vengono proposte iniziative – anche elaborate da docenti e allievi della scuola – con le seguenti finalità:

- sensibilizzare al tema della violenza fornendo agli studenti strumenti di riflessione autonoma per non agire o non subire violenza, attraverso l'acquisizione di uno stile relazionale rispettoso di se stesso e dell'altro

- sviluppare un'educazione al rispetto dei diritti umani e una coscienza collettiva, solidale e non discriminatoria, aperta al dialogo, alla cooperazione, allo scambio, che non lascino spazio a forme di intolleranza e discriminazione
- prendere coscienza di come la violenza può entrare nelle relazioni "di nascosto"
- comprendere il senso della "pari dignità" nelle relazioni con gli altri, con particolare riferimento alle relazioni uomo/donna o con quanti ci sembrano "diversi"
- interiorizzare e tradurre nel proprio vissuto l'idea dell'identico valore di tutti gli esseri umani
- favorire il superamento di pregiudizi e discriminazioni basate sul genere, orientamento sessuale e identità di genere
- accrescere il valore positivo delle differenze come elemento fondante e arricchente della vita sociale.

15. ORIENTAMENTO DOPO IL BIENNIO, ITALIANO COME LINGUA 2

ORIENTAMENTO A FINE 2° ANNO – LEVI

Per favorire una ponderata scelta del percorso di studi triennale conclusiva dell'istituto tecnico sono previsti dei laboratori didattici di avvicinamento alle discipline caratterizzanti i tre percorsi di studi (lingua straniera aggiuntiva, informatica, economia) in orario curricolare nel corso del secondo anno.

ITALIANO PER STUDENTI NON MADRELINGUA

Nel caso in cui siano presenti in istituto studenti che in casa non parlano abitualmente l'italiano, vista come seconda lingua o lingua solo scolastica, si prevede di attivare dei corsi specifici di supporto all'uso corretto della lingua italiana.

16

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (già ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

L'obiettivo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nell'arco del triennio è consentire agli studenti di acquisire competenze trasversali necessarie per orientarsi sia nel mondo del lavoro sia nella scelta del percorso universitario.

Sezioni Liceali

Coerentemente con la nuova normativa, gli studenti devono svolgere nell'arco del triennio, un minimo di 90 ore di attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: Il nostro Istituto ha progettato e offre agli allievi un percorso formativo di 120 ore, così suddivise:

Numero ore	Attività	Classe
12 ore*	Formazione sulla sicurezza* *Le ore di corso sulla sicurezza sono conteggiate a parte rispetto al monte ore minimo previsto	Terza
40 ore	Formazione e stage	Terza
80 ore	Formazione e stage	Quarta

I partner aziendali sono scelti sul territorio e in coerenza col contesto abitativo degli studenti, prevedendo un ampio ventaglio di scelte, coerentemente con il percorso di studi e con l'interesse di ciascuno studente.

Le scelte sono così ricadute sui seguenti ambiti:

- educativo → dagli asili nido fino all'università
- volontariato → attività presso associazioni del settore, Croce Rossa, oratori
- economico – giuridico → centri per l'impiego, uffici amministrativi e del personale, studi legali
- culturale → associazioni, biblioteche, uffici comunali
- medico – sanitario → studi veterinari, farmacie, centri di ippoterapia e pet therapy, fisioterapia, centri di ricerca universitaria, ARPA
- tecnico – industriale → aziende, industrie
- linguistico → soggiorni studio all'estero
- sportivo → assistenza a lezioni/allenamenti presso società sportive
- giornalismo
- azienda simulata

L'istituto ha scelto di individuare un tutor per ogni ambito, indipendentemente dall'indirizzo di studi seguito dal docente e dalla classe frequentata dagli studenti.

I compiti che svolgerà il tutor sono i seguenti:

- Pianificare e programmare il tirocinio in coerenza con le caratteristiche e le prospettive di vita del singolo studente e con il percorso educativo culturale e professionale di riferimento

- Sostenere il coinvolgimento e la motivazione degli allievi e la comprensione delle valenze dell'alternanza da parte delle famiglie
- Gestire e monitorare le criticità
- Valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate
- Collaborare con il responsabile organizzativo di istituto.

Le competenze acquisite verranno valutate dal consiglio di classe al termine di ogni singolo percorso di stage mediante l'analisi dei report sulle attività svolte tenendo anche conto delle valutazioni fornite dai tutor esterno ed interno.

Le competenze verranno quindi valutate in prospettiva dell'Esame di Stato e certificate con modulo apposito nel corso del quinto anno.

Sezioni tecniche

Gli studenti del percorso tecnico sono tenuti a svolgere almeno 150 ore di attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: Il nostro Istituto ha progettato e offre agli allievi un percorso formativo di 200 ore.

La programmazione delle attività avviene in una prospettiva pluriennale prevedendo numerose tipologie di integrazione con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi, attraverso il coinvolgimento di esperti esterni, rappresentanti degli ordini professionali, delle Agenzie, degli Enti del terzo settore e della realtà imprenditoriale con i quali il MIUR ha stipulato protocolli d'intesa e il nostro Istituto convenzioni.

Le scelte ricadono sui seguenti ambiti:

- volontariato → attività presso associazioni del settore, progetti con Ufficio pastorale migranti
- economico – giuridico → centri per l'impiego, uffici amministrativi e del personale, studi legali, CAF, studi di commercialisti, Enti del terzo settore, laboratori sui dichiarativi, project work con FCA; educazione finanziaria con Unicredit
- culturale → associazioni, biblioteche, uffici comunali
- tecnico – industriale → aziende, industrie
- linguistico → soggiorni studio all'estero, agenzie di viaggio, stage nei Paesi dell'UE
- sportivo → assistenza a lezioni/allenamenti presso società sportive, Partecipazione ad eventi sportivi nazionali ed internazionali
- eventi → partecipazione al Salone del libro, collaborazione con TRL

Le 200 ore sono così suddivise:

Numero ore	Attività	Classe
8 – 12 ore*	Formazione sulla sicurezza *le ore di corso sulla sicurezza sono conteggiate a parte	Terza
20 ore	SCOPRI IL TERRITORIO <u>Formazione</u> (incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione al Salone del libro, ad eventi, mostre, laboratori pomeridiani propedeutici agli stage e ad altre attività ritenute significative)	Terza
80 ore	<u>Stage</u> estivi presso Enti e aziende del territorio	Terza
10 ore	DENTRO L'IMPRESA <u>Formazione</u> (incontri con esperti, visite aziendali, partecipazione al Salone del libro, project work con FCA, laboratori sui dichiarativi e ad altre attività ritenute significative)	Quarta,
40 ore	Stage presso Enti e aziende del territorio (febbraio)	Quarta,
10 ore	CREA IL TUO FUTURO <u>Formazione</u> (incontri e partecipazione a seminari, simulazione colloqui di lavoro, compilazione CV, giornate di orientamento per l'Università)	Quinta
40 ore	<u>Stage</u> settembre/ ottobre	Quinta

Per gli studenti che ripetono la classe si prevede che venga riconosciuta l'attività di alternanza svolta all'esterno della scuola, se la valutazione ad essa data è stata positiva, mentre è obbligatoria ogni attività da svolgersi con il proprio gruppo classe.

Le competenze acquisite verranno valutate al termine di ogni singolo percorso di stage mediante l'analisi dei report sulle attività svolte e sulle valutazioni fornite dai tutor esterno ed interno.

I compiti che svolge il tutor interno sono i seguenti:

- pianifica e programma il percorso di alternanza coerente con le caratteristiche e le prospettive di vita del singolo studente e con il percorso educativo culturale e professionale di riferimento;
- sostiene il coinvolgimento e la motivazione degli allievi e la comprensione delle valenze dell'alternanza da parte delle famiglie;

- gestisce e monitora le criticità;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate;
- collaborare con il responsabile organizzativo di istituto..

STUDENTI con BES

Particolare attenzione viene dedicata alle attività di PCTO che vedono come protagonisti gli studenti con BES diversamente abili.

Per ciascun allievo , in collaborazione con il Gli, la famiglia, il Consiglio di classe e il docente di sostegno, si valutano i percorsi meglio rispondenti al progetto di vita di ogni studente.

Le collaborazioni con ANPAL, Coop ed Enti del terzo settore offrono supporto e contatti per mini stage presso aziende del territorio cittadino.

All'interno della scuola sono previsti laboratori di musica, di pittura e attività di petherapy per sviluppare le potenzialità relazionali e comunicative.

Ogni studente partecipa con il proprio gruppo classe a tutte le attività formative trasversali, in modo adeguato ai propri tempi di apprendimento e di capacità attentive.

Il monte ore totale da svolgere nel triennio è valutato ad hoc per ogni singolo studente e si terrà conto: degli interessi dello studente, delle indicazioni del PEI, dei desiderata delle famiglie e delle indicazioni del Consiglio di classe.

L'intero percorso PCTO verrà valutato alla sua conclusione nel corso della classe quinta nella fase di rendicontazione.

STUDENTI DEL PERCORSO SPORTIVO

Vista la peculiarità del percorso sportivo che mira a conciliare impegni scolastici e impegni sportivi, gli studenti partecipano alle seguenti attività :

START-UP YOUR LIFE: Progetto on line per supportare lo sviluppo della cultura finanziaria e monetica tra i giovani. Il programma è articolato su un percorso triennale di 30 ore per ogni anno.

“OVER THE RAINBOW” in collaborazione con l’associazione VSP e l’Ufficio pastorale migranti di Torino. Il progetto vede impegnati gli studenti delle classi IV o V con i giovani richiedenti asilo per tre settimane in orario scolastico per un totale di 60 ore.

Per gli studenti atleti di alto livello la scuola riconosce, previa documentazione, la partecipazione a gare e ad altri eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale come parte integrante del monte ore dei percorsi PCTO.

Tutti gli studenti atleti, oltre ad usufruire delle proposte presentate per tutti gli studenti impegnati nelle attività di PCTO, possono svolgere stage presso le loro società sportive

17. CRITERI SVOLGIMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'Istituto attribuisce grande importanza alle uscite didattiche sul territorio, in tutte le dimensioni, da quella locale a quelle nazionale ed europea. I viaggi di istruzione, che nel biennio favoriscono soprattutto la conoscenza tra gli allievi, con il passare degli anni acquisiscono un più spiccato contenuto culturale, collegandosi sempre più ai programmi delle discipline e all'Esame di Stato. Essi concorrono alla crescita della persona, sia per gli aspetti di socialità, e dunque di cittadinanza responsabile, sia per il consolidamento e l'ampliamento degli apprendimenti.

La nostra scuola si è data dei criteri per l'organizzazione di tali iniziative di istruzione, che possono essere letti nell'apposito regolamento sul sito di Istituto, e che qui di seguito sono riassunti.

A) Per quanto concerne il primo biennio, in linea generale il viaggio di istruzione delle classi prime ha durata di un giorno, quello delle classi seconde può estendersi a due giorni. A questa regola fanno eccezione soggiorni con una notte esterna su finalità didattica-educativa specifica (ad es. progetto accoglienza, o orientamento alla fine del biennio); inoltre per le classi prime e seconde della Sezione staccata 'C. Levi' di Torino sono ammessi soggiorni linguistici anche di tre giorni.

B) il Campus sci, dedicato a tutte le classi seconde dell'Istituto, ha una durata fino a tre giorni, con due pernottamenti.

C) L'offerta per il secondo biennio si differenzia sulla base del percorso di studi:

C1) Percorsi liceali – Sede Curie:

- terzo anno: viaggio di istruzione in Italia o soggiorni studio per lingua straniera (per classe, sulla base del criterio dell'adesione dei 2/3 degli allievi);
- quarto anno: viaggio di istruzione in Italia o estero (per classe, sulla base del criterio dell'adesione dei 2/3 degli allievi).

C2) Percorsi tecnici – Sede Levi

- terzo e quarto anno: soggiorni studio per lingua straniera (interclasse, senza percentuale minima di adesione).

D) quinto anno, per Curie e Levi: viaggio di istruzione all'estero con finalità culturali legate all'Esame di stato, per classe (sulla base del criterio dell'adesione dei 2/3 degli allievi) per la Sede Curie, interclasse per la Sede Levi.

Inoltre, tutti gli anni di corso, su approvazione del Consiglio di classe, sono previste uscite giornalieri strettamente attinenti alla programmazione, fino ad un massimo di 8.

18. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE – DIDATTICA LABORATORIALE

L'impiego nella didattica di strutture laboratoriali persegue le seguenti finalità e obiettivi:

1. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
2. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

1. *Piano Nazionale Scuola Digitale.*

Parte integrante del PNSD (*Piano Nazionale Scuola Digitale*) è il Piano Banda Ultra Larga che ha l'ambizione di dotare ogni istituto scolastico di una connessione internet sufficientemente veloce da permettere l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali. Ovviamente è necessario allo stesso tempo un miglioramento delle competenze dei docenti e del personale tecnico che dovranno utilizzare tali strumenti. In tal senso e anche nell'ottica di un miglioramento delle competenze digitali degli allievi, oltre che alle risorse interne, l'Istituto fa riferimento alle possibilità offerte dal P.N.S.D., che possono essere riassunte nei seguenti punti: fibra ottica e connettività; ambienti per la didattica digitale; challenge prize per la Scuola; politiche attive di BYOD (per favorire anche l'uso di dispositivi personali a scopo didattico); piano per i laboratori ed edilizia scolastica innovativa; carta d'identità digitale per ogni studente e docente; registro elettronico e open data; framework comune per le competenze digitali; curriculum per l'imprenditorialità digitale e piano carriera digitale; alternanza scuola-lavoro e collaborazioni con le aziende; biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali; formazione in servizio dei docenti per l'innovazione didattica e organizzativa; animatore digitale; apertura agli stakeholders della società civile e dell'impresa attraverso la piattaforma "Protocolli in Rete".

2. *Didattica laboratoriale.*

È fondamentale l'importanza che i laboratori e l'attività didattica svolta al loro interno rivestono in una scuola moderna ed efficace. È evidente come i pur necessari adeguamenti della rete internet wifi a banda larga e il rinnovamento della dotazione di pc risulterebbero da soli comunque insufficienti per promuovere l'auspicata "rivoluzione" didattica. L'Istituto si propone da un lato di mantenere efficienti i laboratori esistenti, aggiornandoli continuamente, dall'altro di ampliare gli spazi laboratoriali puntando sia alla trasformazione delle singole classi in laboratori attraverso l'uso di tecnologie che consentano il BYOD, sia all'allestimento di aule 3.0., compatibilmente con gli spazi che si rendano via via disponibili.

19. FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

Con riferimento al comma 124 dell'art. 1 della Legge 107 / 2015 e al *Piano di formazione dei docenti 2016 – 2019* presentato dal Ministero dell'Istruzione il 3 ottobre 2016 e adottato con il Decreto Ministeriale n. 797 del 19 ottobre 2016, tenendo conto delle peculiarità della Scuola quali emergono da questo Piano triennale dell'Offerta Formativa e degli obiettivi di miglioramento che già sono emersi o che saranno individuati con l'elaborazione di un nuovo RAV di Istituto, l'IIS 'M. Curie - C. Levi' di Collegno individua le seguenti aree sulle quali concentrare la formazione del personale docente:

- ▶ didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base (azione 4.2 del *Piano nazionale di formazione dei docenti*)
- ▶ competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (Azione 4.3)
- ▶ competenze di lingua straniera (Azione 4.4)
- ▶ inclusione e disabilità (Azione 4.5)
- ▶ coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (Azione 4.6)
- ▶ integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (Azione 4.7)

L'Istituto favorisce in ogni modo la partecipazione dei docenti alle iniziative messe in atto da agenzie formative del territorio o da reti di scuole; soprattutto esso promuove l'organizzazione di progetti di formazione da parte degli stessi docenti della scuola, al fine di potenziare modalità nuove di 'formazione professionale', con la partecipazione attiva degli stessi docenti coinvolti e l'immediata sperimentazione in classe di metodologie e contenuti nuovi, in stretto collegamento con quanto richiesto dal *Piano triennale del Ministero*.

Tutti i docenti partecipano inoltre alle iniziative di formazione o di aggiornamento obbligatorie per quanto concerne la sicurezza.

20. PROGETTI DI ISTITUTO

In rapporto con gli obiettivi prioritari precedentemente enunciati, l'Istituto offre agli allievi numerosi progetti che arricchiscono l'offerta formativa. Nelle pagine seguenti sono brevemente descritti i progetti principali, molti dei quali sono rinnovati di anno in anno perché considerati ormai parte integrante dell'identità culturale della nostra scuola.

1. Progetto accoglienza

- **Accoglienza Curie – Levi**

Il progetto ha come obiettivi quelli di assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale delle persone e un servizio educativo e didattico di qualità, di motivare allo studio fornendo gli strumenti per consentire un apprendimento significativo, al fine di contenere l'insuccesso scolastico, rilevando tempestivamente le situazioni di partenza, i bisogni degli

alunni così da ridurre il rischio di dispersione e abbandono, e di favorire, in tempi brevi, l'inserimento degli alunni di prima all'interno del contesto scolastico.

2. Progetto di orientamento in entrata

Il progetto riguarda la necessità di far conoscere l'istituto presso le scuole medie di Torino e provincia.

A tal fine si prevedono varie attività articolate su più fronti che coinvolgeranno docenti ed allievi:

- “open days” durante i quali i ragazzi e le famiglie interessati all'iscrizione hanno la possibilità di visitare l'istituto accompagnati da docenti e studenti;
- incontri di orientamento con insegnanti e studenti delle scuole secondarie di primo grado;
- partecipazione di docenti e studenti ai saloni per l'orientamento indetti dagli enti locali preposti;
- “progetto ponte” per classi di terza media che si recano presso l'istituto per visitare la scuola e frequentare laboratori tenuti dai nostri insegnanti;
- diffusione di materiale cartaceo informativo aggiornato sull'istituto;
- orientamento rivolto agli alunni delle classi II per la scelta delle articolazioni;

3. Progetto di orientamento in uscita

Questo progetto si propone di organizzare una serie di attività al fine di aiutare gli allievi nelle loro scelte post – diploma.

Nello specifico ci si propone di:

- ✓ presentare l'offerta formativa dell'Università di Torino e di Atenei di altre città, sia pubblici che privati
- ✓ spiegare il meccanismo dei crediti formativi e il sistema delle lauree
- ✓ fornire agli studenti le conoscenze per accedere autonomamente ai siti istituzionali, ottenere informazioni personalizzate e accedere ai test preparatori.
- ✓ proporre simulazioni ai test di ingresso di alcune facoltà anche con la collaborazione di centri esterni (ad es. centro Dotto)
- ✓ segnalare le date delle giornate di orientamento e degli open day dei vari atenei
- ✓ organizzare incontri di orientamento rispetto al mondo del lavoro; nello specifico: predisposizione curriculum vitae, colloqui di selezione; richiedere la collaborazione di soggetti esterni, quali ad es. il Centro per l'impiego di Rivoli
- ✓ fornire informazioni sui corsi post - diploma attivati da vari enti
- ✓ organizzare la partecipazione ai vari saloni dell'orientamento; nello specifico il Salone di Torino presso il Pala Alpitour, il Salone Internazionale Unitour, e/o presso attività analoghe (quali ad es. la giornata di orientamento denominata "Alleniamoci al futuro" presso "Le Serre" di Grugliasco)

- ✓ organizzare incontri con ex allievi dell'Istituto in occasioni particolari quali ad es. "La festa dei Diplomi" o durante i laboratori tenuti dagli allievi durante le giornate di co-gestione
- ✓ organizzare incontri con varie figure professionali e/o con docenti universitari
- ✓ promuovere le visite guidate ad alcune grandi aziende presenti sul territorio della Città Metropolitana (ad. es. Maserati, Comau...)

Per gli alunni che non intendono proseguire gli studi si organizzano incontri con personale qualificato del mondo professionale e produttivo.

4. Progetti a sostegno dei BES e degli alunni con disabilità

- **Pettherapy**

Attività con un bearded collie avente attestato di idoneità allo svolgimento della pettherapy psicomotoria, rilasciato dall'Associazione Italiana PetTherapy.

Il progetto è strutturato come segue:

- ✓ Socializzazione degli alunni con il cane, che può essere accarezzato o a cui è possibile dar da mangiare biscotti, e con l'addestratrice;
- ✓ Osservazione delle reazioni dei discenti;
- ✓ Osservazione delle reazioni dell'animale (il cane è una creatura molto empatica; quando è addestrato, di fronte a persone impaurite si lascia accarezzare la pancia o la schiena per rassicurarle).

In base alle caratteristiche ed ai bisogni psicofisici degli studenti è possibile stabilire di coccolare e pettinare l'animale oppure di svolgere giochi e percorsi.

- ✓ fotografie e realizzazione di cartelloni;

È necessaria la presenza dei docenti di sostegno ad ogni seduta.

- **Ippoterapia**

L'attività di rieducazione equestre risponde in modo efficace all'esigenza di mettere in atto un progetto che sia comune a tutti gli allievi disabili e che tuttavia risponda alle esigenze individuali.

La rieducazione equestre può essere considerata una vera e propria metodica riabilitativa, assimilabile da un lato alle tecniche di facilitazione neuromotoria e dall'altro alle tecniche di psicomotricità, poiché presenta tutti i vantaggi di una rieducazione globale, sia dal punto di vista motorio, sia da quello della realizzazione del vissuto corporeo, sia ancora da quello affettivo-relazionale.

- **Altro suono**

L'attività è finalizzata alla valorizzazione delle attitudini musicali che ogni allievo possiede attraverso la pratica di strumenti musicali come la tastiera, la chitarra e il salterio, e l'uso

consapevole della voce e della lingua dei segni, metodo gestosemiografico, che facilita l'emissione vocale e offre un supporto visivo alla pratica corale.

Una parte fondamentale del progetto è rappresentata dall'attività: "La Voce nelle Mani". Gli allievi del triennio, opportunamente preparati dal docente in orario di laboratorio, vengono accompagnati presso scuole dell'Infanzia o Primarie, dove imparano a dirigere i bambini: si tratta di una prassi di lavoro protetto perchè affiancato dall'insegnante di sostegno in rapporto 1:1.

L'attività è costruita con riferimento ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro) e si articola in una parte di preparazione a scuola e in una parte di pratica presso la scuola primaria selezionata, per un totale di circa 30 ore.

- **Le ricette dell'autonomia**

Il laboratorio di cucina, "Le ricette dell'autonomia", nasce dall'esigenza di proporre un'attività di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) adeguata alle peculiarità psicofisiche di allievi che svolgono un percorso di studi individualizzato.

Gli studenti, seguiti dai propri insegnanti di sostegno e dagli esperti del settore "Educazione al consumo" della "Nova Coop", imparano a muoversi in spazi diversi da quelli domestico e scolastico, a scegliere prodotti alimentari, ad usare, simulando un acquisto, le casse automatiche del supermercato, ad adoperare strumenti di cucina e a preparare in gruppo semplici piatti, collaborando e degustando il frutto finale del proprio lavoro.

Il progetto valorizza l'autonomia di azione e permette di scoprire e di consolidare in ogni allievo diversabile competenze spendibili in un contesto di vita extra scolastico. L'attività, inoltre, favorisce l'inclusione e fornisce indicazioni e stimoli per l'orientamento professionale anche per gli studenti che intervengono come tutor dei loro compagni di scuola in situazione di handicap.

5. Progetto a sostegno delle competenze di base delle classi prime e seconde

La scuola dei compiti

La scuola partecipa al progetto promosso dal Comune di Torino in collaborazione con il Miur, l'Università e il Politecnico per fornire sostegno alla costruzione delle competenze di base degli allievi delle classi prime individuati dai Consigli di classe.

6. Progetti finalizzati al raggiungimento delle certificazioni nelle lingue straniere

6.a Certificazioni internazionali

La certificazione internazionale è un documento ufficiale rilasciato da enti autorizzati che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera. Essa rappresenta un valore aggiunto nella ricerca di un posto di lavoro qualificato, è riconosciuta sotto forma di crediti da parte di molte facoltà universitarie italiane e permette anche di frequentare corsi universitari all'estero.

Per tutte le lingue le certificazioni corrispondono ai vari livelli del Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue, che sono definibili nei seguenti termini:

A2 - Livello elementare

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

B1 - Livello intermedio o "di soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 - Livello intermedio superiore

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- **Francese: proseguimento francese delle medie e DELF B1, B2**
- **Inglese: potenziamento e certificazioni PET, FIRST**
- **Spagnolo DELE**
- **Tedesco B1, B2**

6b: Doppio diploma italo – americano

Nell'ambito delle attività intese a perfezionare la conoscenza delle lingue straniere il nostro Istituto ha aderito al Programma "Doppio Diploma", che permette ai ragazzi italiani frequentanti un istituto secondario di secondo grado di diplomarsi anche negli USA, presso la scuola superiore americana Mater Academy High School di Miami.

Gli allievi studiano su piattaforma interattiva con programmi didattici predefiniti e conferenze in videochiamata con la classe virtuale di cui fanno parte.

Il Doppio Diploma è un'opportunità per approfondire la conoscenza della lingua inglese con un percorso altamente qualificante al termine del quale si consegue un titolo di studio valido a livello internazionale sia nel mondo accademico sia in quello lavorativo. L'esperienza che i ragazzi fanno durante il Programma permette di acquisire competenze linguistiche, organizzative, sociali e informatiche che sicuramente aggiungono valore al curriculum del discente.

7. Progetto ECDL

- **Nuova ECDL Curie-Levi**

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti e/o docenti interessati la certificazione internazionale delle competenze informatiche "ECDL FULL STANDARD" e/o "ECDL PROFILE".

8. Progetto Biblioteca/Mediatheca

La scuola fa parte dell'Associazione "Torino retelibri" in protocollo d'intesa con altre istituzioni scolastiche del Piemonte e con le biblioteche civiche. All'interno di questa rete vengono realizzati eventi culturali e manifestazioni promossi dalle Circoscrizioni e dalla Fondazione del Salone del Libro.

9. Progetti relativi alla salute ed allo stare bene a scuola

9.a Educazione alla salute

Il progetto ha una duplice valenza: da un lato offre uno sportello d'ascolto, dall'altro informa su tematiche di estrema rilevanza per gli adolescenti al fine di favorire un'adeguata attenzione su corretti stili di vita ed evitare comportamenti a rischio.

Gli interventi nelle classi si sviluppano tutti con il supporto di personale specifico. Gli interventi nelle classi sono incentrati sui seguenti temi:

- a) dinamiche delle relazioni di classe con l'assistenza di personale esperto;
- b) dipendenze da sostanze stupefacenti;
- c) prevenzione dell'abuso di sostanze alcoliche;
- d) problematiche relative alla sessualità

- e) educazione a un'alimentazione corretta per prevenire l'insorgere di malattie cardiache;
- f) problematiche relative al disagio psichico;
- g) atteggiamento di fronte alla malattia e alla morte.

9. b - Sportello counselling

Il counselling si propone di promuovere una cultura della prevenzione, in modo da modificare in positivo i comportamenti e lo stile di vita.

In particolare gli interventi mirano a:

- a) contrastare e prevenire le varie forme di disagio giovanile, le difficoltà adolescenziali e i comportamenti a rischio;
- b) affrontare i problemi personali che riguardano la vita in famiglia o i rapporti sentimentali o di amicizia, ma anche le difficoltà nel rapporto con lo studio e la scuola, considerate però più come carenze personali che istituzionali;
- c) far acquisire maggior consapevolezza e responsabilità.

9.c - Consumo consapevole COOP

Il progetto, dal titolo “+in-forma-ti + sani”, ha l'obiettivo generale di creare una cultura atta a prevenire il sovrappeso e l'obesità nonché i fattori di rischio ad essi correlati, rendendo gli allievi responsabili di comportamenti che tutelino la loro salute e il loro benessere psico-fisico.

10. Progetti relativi alle attività motorie

L'istituto offre diversi progetti finalizzati allo sviluppo delle attività sportive in orario curricolare (differenziati per classe e per sede):

- Difesa Personale;
- Ambiente acqua (nuoto);
- Avviamento allo sci;
- Campus di sci;
- Impariamo a correre;
- Slackline: stabilità ed equilibrio;
- Tennis;

11. Progetti di teatro e cinematografia

- **Impalcature: laboratorio teatrale**

Il teatro e la sua grande tradizione rappresentano uno degli strumenti più significativi della nostra cultura. La pratica diretta del teatro, non soltanto vivifica e rende più divertente il

confronto e l'analisi con la grandezza dei testi classici e contemporanei, ma soprattutto consente di utilizzare un potentissimo mezzo di aggregazione sociale per gli studenti. Attraverso la pratica del teatro questo progetto si prefigge di coadiuvare e arricchire l'attività di controllo e gestione del corpo e della fisicità, delle emozioni e delle capacità comunicative: si tratta di uno dei più alti obiettivi della formazione e dell'educazione dei giovani.

- **Teatro in classe**

- Tutte le classi seconde, quarte e quinte di Collegno partecipano singolarmente a un percorso di tre lezioni / rappresentazioni tenute da uno o due attori professionisti, alla presenza del docente di lettere; le classi seconde affrontano un percorso sul teatro antico, le quarte un percorso sul teatro moderno, le quinte un percorso sul teatro di Pirandello.

12. Progetti relativi alle discipline scientifiche

- **Potenziamento e recupero di matematica e fisica**

Il progetto si propone di individuare attività sia per sostenere gli studenti in difficoltà nello studio della matematica, istituendo dei tutoraggi pomeridiani suddivisi per biennio e triennio, sia di valorizzare le eccellenze nello studio della matematica e della fisica, con la partecipazione ad attività quali le Olimpiadi e gli stage specifici.

Nello specifico:

- **Sportelli di matematica**

Recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche pregresse necessarie ad affrontare le tematiche del nuovo anno scolastico.

- a. Rafforzare l'autonomia operativa e acquisire un metodo di studio più autonomo e più proficuo.
- b. Ridurre il numero delle insufficienze sia nel primo sia nel secondo quadrimestre.

- **Stage di matematica e di fisica**

Si propone di fornire agli studenti più brillanti nel settore scientifico e in particolare nella matematica la possibilità di affrontare temi e sfide intellettive che la normale didattica in classe, spesso appiattita sulla necessità di raggiungere gli obiettivi minimi per gli studenti più fragili, non riesce ad offrire, tutto questo in un ambiente stimolante con il contributo e il confronto con studenti provenienti da altre realtà scolastiche e dal settore universitario

OLIMPIADI DI MATEMATICA E DI FISICA E DI ASTRONOMIA

Si propone di far partecipare gli studenti interessati alla prima fase delle Olimpiadi della

matematica (Giochi di Archimede), delle Olimpiadi della Fisica e di Astronomia ed, eventualmente, alle fasi successive in caso di risultati positivi.

- **Il club della scienza**

Il progetto consiste nello svolgimento di esperimenti di laboratorio di chimica e biologia.. L'attività ha lo scopo di approfondire, attraverso gli esperimenti di laboratorio, i concetti fondamentali della scienza e di osservare microscopicamente le fasi con cui molti processi avvengono quotidianamente.

Durante l'attività didattica curricolare, il monte ore delle scienze non è tale da rendere possibile un'adeguata attività di laboratorio; da qui la proposta di potenziare la formazione scientifica con attività sperimentali pomeridiane.

Lo scopo dell'attività è anche quello di comprendere il funzionamento di dispositivi e di fenomeni naturali attraverso la costruzione di exhibit, esperienze e materiali.

- **Laboratori pomeridiani**

Questo progetto si propone di presentare il nostro istituto al territorio offrendo semplici approcci sperimentali alla fisica alle scuole elementari e medie afferenti all'istituto, diffondendo così la cultura scientifica e, nello stesso tempo, fornendo visibilità alla scuola ed alle sue attrezzature. Inoltre nel corso dei laboratori saranno presenti, in qualità di tutor, alcuni studenti dell'istituto che faranno esperienza di tirocinio.

13. Progetti relativi alle discipline Umanistiche

La scuola sta attivando nuovi progetti caratterizzati dalla trasversalità dei collegamenti tra le discipline umanistiche (ma con agganci anche con quelle scientifiche): essi, oltre a rafforzare e approfondire tematiche curricolari, mirano a potenziare anche competenze nell'ambito delle soft skills, utili per i successivi studi e per l'impegno nel mondo del lavoro

- **Origini**

Il progetto ha come punti di forza l'attenzione al campo della comunicazione e delle lingue straniere e la trasversalità, in quanto coinvolge sia le discipline umanistiche sia quelle scientifiche, e mette in contatto la ricerca e la sperimentazione universitaria con la scuola. L'obiettivo è quello di avviare e sostenere attività di ricerca e di insegnamento, oltre ad eventi di divulgazione e intervento sociale sul territorio, intorno al dialogo tra le culture e tra le arti sul tema delle "origini", per individuare l'utilità sociale, culturale e individuale di queste narrazioni. Il progetto prevede un ciclo di conferenze sull'argomento intitolato **Il grande racconto delle origini**, a cura del **Club di Cultura Classica "Ezio Mancino"**, con sede nella Biblioteca "N. Ginzburg", rivolto ad un pubblico eterogeneo che comprenda i cittadini interessati, i docenti e gli studenti universitari e di scuola primaria e secondaria, utile anche come aggiornamento interdisciplinare. Parallelamente, si prevede, in orario scolastico, un'attività di lavoro e di ricerca da praticare in workshop concepiti come pratica di scrittura originale, riscrittura letteraria e recitazione di testi letterari sull'argomento, con l'ausilio di docenti e psicoterapeuti, attori e registi.

- Debate

Il Debate è un progetto di carattere interdisciplinare che arricchisce e amplia l'offerta formativa dell'Istituto innanzitutto perché introduce una metodologia didattica innovativa, volta a incrementare alcune competenze trasversali fondamentali, peraltro previste nell'ambito di PCTO (quali ad esempio il public speaking, il pensiero critico e argomentativo, il team working, l'uso consapevole delle risorse digitali, ecc.). Inoltre, valorizza e potenzia le competenze di apprendimento, come quelle di tipo linguistico, e competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Infatti, il Debate è un progetto di rete, orientato quindi a inserire il nostro istituto all'interno di una rete locale e nazionale di scuole, e finalizzato a fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il supporto e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre più attivo e propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui.

In questo senso, il dibattito è proposto come sport mentale tra i partecipanti, allo scopo di favorire, mediante la contrapposizione delle opinioni, la formazione di una maggiore consapevolezza e coscienza tra coloro che vi assistono ed è di stimolo a un maggiore coinvolgimento. Anche attraverso la partecipazione a tornei di dibattito interni o proposti dalla rete, gli studenti coinvolti apprenderanno le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

14. Progetti relativi alla legalità ed alla cittadinanza

- **Il quotidiano in classe**

Abituare alla lettura del quotidiano, a rapportarsi con la realtà e vedere in pratica ciò che si studia nelle materie di Diritto- Economia.

- **La scuola adotta un monumento**

Il progetto mira a educare gli allievi al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e in più generale di promozione alla cittadinanza.

L'iniziativa propone ai ragazzi di adottare un monumento scegliendolo fra tutte le testimonianze del passato sul territorio, non solo chiese, palazzi, musei, ma anche cascine, caserme, vie, piazze, targhe commemorative. Il percorso formativo prevede: lo studio del bene adottato nei suoi molteplici aspetti, storico-iconografico, urbanistico-ambientale e sociale; la stesura di un progetto atto a promuovere e valorizzare il monumento attraverso la produzione di materiali, sussidi didattici ed informativi.

- **Diventiamo cittadini europei**

Viene offerta agli studenti più motivati la possibilità di approfondire la conoscenza degli organismi dell'Unione Europea e delle tematiche più attuali relative alla cittadinanza europea.

- **Educazione alla legalità: l'usura**

E' sempre maggiore l'esigenza di tutelare i soggetti più deboli rispetto al problema del gioco e delle LUDOPATIE; è emersa inoltre in tempi recenti l'esigenza di educare le persone all'uso responsabile del denaro, per evitare di incorrere nel sovraindebitamento e nell'usura. Ci si attende che gli studenti acquisiscano una maggiore consapevolezza e conoscenza del fenomeno. Chiedere ad Amato

14. Progetti relativi alla solidarietà

- **Scuola e volontariato**

Il progetto si propone di educare alla cultura del dono e alla solidarietà, di informare gli studenti delle possibilità di impegno nelle associazioni di volontariato presenti sul territorio, di promuovere le esperienze di volontariato tra gli studenti.

15. Progetti interdisciplinari

- **Fisica e scienze motorie**

Il progetto mette in collegamento le due discipline, fisica e scienze motorie, spiegando come le attività motorie si possano interpretare in termini fisici (e viceversa): in questo modo esperienza vissuta e riflessione teorica si fondono con una più facile assimilazione degli apprendimenti.

16 Festa dei Diplomi

Per terminare, la festa dedicata ogni anno scolastico ai diplomati dell'anno precedente. Nell'occasione viene consegnato a ciascun ragazzo il diploma, spesso alla presenza di un rappresentante del Comune di Collegno, per il Liceo, o della Circoscrizione IV, per la Sezione Tecnica, oltre a un piccolo regalo con il nome dell'Istituto a ricordo del percorso fatto insieme.